



Da giovedì inizia la consegna delle mascherine sul territorio comunale di San Miniato

Due per ogni persona. Giglioli: “Verranno lasciate nella cassetta della posta”

Arrivato il carico di mascherine che la Regione Toscana ha stanziato per il Comune di San Miniato e da giovedì inizierà la consegna “porta a porta”.

“A seguito dell’ordinanza del governatore Enrico Rossi con la quale si obbliga all’utilizzo della mascherina in spazi chiusi, pubblici e privati aperti al pubblico, in presenza di più persone, su tutto il territorio regionale, abbiamo immediatamente messo in moto la macchina della Protezione Civile comunale per essere pronti con le consegne quando fosse arrivata la fornitura da 64mila mascherine che spettano al nostro territorio – spiega il sindaco di San Miniato Simone Giglioli -. I volontari sono al lavoro per organizzare il servizio di consegna che, vi ricordo, avverrà ‘porta a porta’ e nel rispetto delle norme di sicurezza previste”.

Le buste con le mascherine verranno confezionate in ambienti sanificate e la consegna avverrà direttamente nelle cassette postali, in modo da garantire ai volontari e ai cittadini di non entrare mai in contatto.

“Nella busta troverete una mia comunicazione e un quantitativo di due mascherine a persona, compresi i bambini, anche se per quelli sotto i 6 anni non vige l’obbligo. Quando verranno i volontari a casa vostra, vi chiedo di non andargli incontro per ritirare la busta perché l’obiettivo è di non entrare in contatto – precisa il sindaco -. In questi giorni stiamo definendo un calendario per la consegna suddiviso per zone che renderemo pubblico non appena definito, intanto vi posso dire che la consegna inizierà giovedì 9 aprile e ci vorranno alcuni giorni per completarla. Saranno coperte anche tutte le abitazioni delle strade più periferiche e di campagna, pertanto vi chiedo di non intasare le linee telefoniche del Comune perché ci sono mascherine per tutti, occorre solo avere pazienza qualche giorno e vi verranno consegnate direttamente a casa – e conclude -. Il fatto che vengano consegnate queste mascherine non cambia nulla rispetto al fatto che occorre uscire solo per necessità, l’appello è sempre quello: aiutateci ad aiutarvi, restate a casa”.